SENTENZA N. 33/2025 DELLA CORTE COSTITUZIONALE

La sentenza n. 33 del 2025 della Corte Costituzionale riguarda l'illegittimità dell'esclusione delle persone singole dall'adozione internazionale di minori.

La Corte ha stabilito che le persone singole possono, in astratto, essere idonee ad adottare minori stranieri in stato di abbandono, a condizione che il giudice accerti in concreto la loro idoneità affettiva e la capacità di educare, istruire e mantenere il minore.

In dettaglio:

- La sentenza ha dichiarato incostituzionale l'articolo 29-bis, comma 1, della legge n. 184/1983, nella parte in cui escludeva le persone singole dalla possibilità di presentare la dichiarazione di disponibilità all'adozione internazionale.

- La Corte ha riconosciuto che anche i single possono offrire un ambiente familiare stabile e armonioso ai minori, superando la precedente limitazione che prevedeva solo le coppie sposate come adottanti.

- La decisione è stata presa in seguito a un caso in cui una donna single si era vista negare l'adozione di un minore straniero.

- La Corte ha sottolineato che la valutazione dell'idoneità all'adozione, anche per le persone singole, deve essere fatta dal giudice caso per caso, tenendo conto della loro situazione affettiva, della capacità di crescita del minore e della loro rete familiare di riferimento.

- Questa sentenza apre all'adozione internazionale per le persone single, ma ribadisce l'importanza della verifica giudiziale dell'idoneità del singolo adottante, sottolineando che non si tratta di un "diritto al figlio" esteso a tutti, ma di un percorso che deve sempre tutelare il miglior interesse del minore.